



Roma, 18 luglio 1967

196

SERVIZIO IMPIANTI ELETTRICI

N. I.E. 831/ 44350

OGGETTO

Protezione circuiti di
manovra dei P.L.

Al N. del

Allegati N.

DIVISIONE IMPIANTI ELETTRICI

VENEZIA

p.c. DIVISIONI IMPIANTI ELETTRICI

TUTTE

92-67

Sono stati qui confermati i risultati comunicati da codesta Divisione, circa la protezione del circuito di manovra di due casse da P.L. connesse in parallelo, con due interruttori a scatto ritardato da 8 A del vecchio tipo F.S, di ciascuno dei quali è utilizzato una sola bobina mentre i contatti di ambedue gli interruttori sono disposti in cascata nel circuito.

Con la disposizione di cui sopra, utilizzando una sola bobina, lo scatto dell'interruttore non avviene per una corrente di 16 A, come ci si aspettava, ma per un valore di corrente notevolmente più elevato e compreso fra 32 e 40 A. Tale comportamento inatteso dipende dalla costituzione del circuito magnetico.

L'interruttore pertanto protegge solo da certi circuiti sui conduttori di manovra e non da sovracorrenti di minor entità.

Per ovviare all'inconveniente sopra esposto si conviene sull'opportunità di connettere le due bobine di ciascun interruttore fra loro in parallelo, in modo che la corrente di scatto risulti di 16 A e sia tale da pro-

Cam/

./.

teggere il circuito anche da sovracorrenti di limitato valore.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

le

MA

ab